REV. SUN MYUNG MOON

**CREAZIONE E COSTRUZIONE DELLA NOSTRA PATRIA**

New York, 1 gennaio 1984

Quest'anno porterà il nostro movimento in una nuova dimensione di progresso e prosperità. Sarà un momento di svolta.

II mondo democratico e il mondo delle religioni tra­dizionali sono giunti a questo momento poiché sono ora ad un punto fermo.

Deve avvenire un cambiamento drastico. Anche se gli Stati Uniti sono una nazione cristiana, le persone non sanno più da che parte stare riguardo ad argomenti co­me la democrazia, la libertà e la religione, e questo è ve­ro per le persone di tutte le età.

Generalmente quando i giovani di una nazione so­no confusi, le persone anziane possono guidarli e dare loro dei suggerimenti ma oggi questo non sta avvenen­do. Allora qual è la soluzione? La soluzione è poter le­gare questa nazione alla volontà di Dio; quando questo sarà fatto le persone, saranno felici.

I comunisti hanno un sogno e una meta e loro pos­sono dare una nuova visione del mondo, ma il mondo democratico non può fare questo ed è perciò che sta af­frontando una crisi incredibile.

Anche se Dio ha finora perso terreno rispetto all'a­vanzamento del Comunismo, Egli non può stare passivo e deve costruire una fondazione di forza nel mondo de­mocratico. Potersi liberare daI Comunismo, questa è la priorità più importante.

I soldi hanno provocato la caduta degli Stati Uniti. Gli americani si sono indaffarati per poterli trovare e hanno perso te loro anime in questo processo. Per que­sto le persone ricche, le persone al governo, gli studiosi non possono più essere i campioni di Dio poiché essi hanno usato gli Stati Uniti per il loro scopo di assoluto individualismo. Dio conosce questo e sta mobilitando delle vere forze da diverse aree della società, persone che sono idealiste, non individualiste, persone che pos­sono rifiutare i soldi, il potere, e che sono desiderose di salvare l'umanità. Queste persone sono i moonisti e lo­ro non stanno solo parlando di salvare il mondo, ma so­no persone di azione, persone che sono pazze per Dio.

Anche se vengono da nazioni che prima erano ne­miche tra di loro, essi stanno lavorando adesso in armo­nia qui negli Stati Uniti. I moonisti non si preoccupano se sono attaccati, perché si stanno preoccupando di cose più grandi, inoltre a loro non importa di essere neri o bianchi o gialli. Questi tre colori sono come differenti fi­li colorati intrecciati insieme per fare un'unica fune mul­ticolore.

I comunisti pretendono di creare un'utopia ma l'er­rore più grande e fondamentale che hanno commesso è stato quello di negare Dio.

I giovani del blocco delle nazioni dell'Est hanno perso ogni speranza e stanno abbandonando il Comuni­smo, ma non hanno un modo per trovare Dio. I giovani del mondo occidentale stanno anch'essi negan­do i falsi valori delle generazioni precedenti, ma hanno una strada per trovare il Padre.

Quando i giovani del blocco orientale alla fine sco­priranno Dio, ci sarà come un'esplosione. Essi potran­no trovare nella Chiesa dell'Unificazione la vera visio­ne, il vero sogno che hanno sempre ricercato. La Chiesa dell'Unificazione può soddisfare e unire i giovani di en­trambi i blocchi. Allora che cosa stanno facendo i moo­nisti, stanno facendo la volontà di Dio o la volontà del rev. Moon? Il rev. Moon oggi sta facendo esattamente la volontà di Dio. L'unica differenza fra voi e lui è che lui è la locomotiva e voi siete i vagoni. Quando la loco­motiva entra in un tunnel, in una galleria, possono forse i vagoni lamentarsi e rifiutarsi di seguire?

La Chiesa dell'Unificazione deve seguire la loco­motiva anche nella galleria. Vorreste seguirmi fino al polo nord? Possono forse i vagoni prendere una strada diversa da quella che la locomotiva prende? Sarete rilut­tanti nel seguirmi? Darete difficoltà alla locomotiva o sarete voi che spingerete in avanti?

Questo nostro viaggio parte da Washington e andrà a Mosca. In questa strada verso Mosca noi stiamo libe­rando tutti i giovani, non soltanto in America, ma in tut­te le parti del mondo. Pensate che questa sia una buona o una cattiva idea? Noi non renderemo questi giovani soltanto democratici, ma li renderemo cittadini del Re­gno di Dio portando la Democrazia e il Comunismo in­sieme.

La fine del nostro viaggio non è Washington e neanche Mosca, ma è il Regno di Dio. Il Regno dei Cieli non è soltanto un posto piacevole, ma è il posto, dove l'a­more di Dio può dominare. Per potervi entrare noi dob­biamo diventare persone di profondo amore. La desti­nazione finale è la terra di Dio, dove il Suo intenso amo­re può essere presente. È un sogno che non è mai stato realizzato, che va al di là del mondo della democrazia.

Non c'è nessuno, tranne i moonisti, che sta cercan­do questa terra di Dio e soltanto gli occhi di Dio possono giudicare se una persona è un vero moonista. Pensate che il rev. Moon sia un vero moonista? I veri moonisti devono avere una forza magnetica e per poterla ottene­re voi dovete legarvi al Padre che è il magnete originale; quindi dovete diventare come il Padre, amare come lui ama ed essere vicini a lui.

Il Padre vede i membri su molti livelli differenti e pochi sono quelli che possono affrontarlo faccia a fac­cia; qualcuno riesce appena a toccarlo con la punta delle dita.

I membri che vogliono fare quello che a loro piace, non possono venire vicini al Padre. Se voi volete diventare parte di un albero, non dovete aggrapparvi soltanto alle foglie, ma dovete collegarvi al profondo delle radi­ci. Allora seguite il Padre stando proprio dietro di lui e potrete incontrarlo faccia a faccia; questa è la cosa mi­gliore.

Il compito di un moonista è di poter ottenere il pas­saporto qui sulla terra per entrare nel Regno dei Cieli, nel mondo spirituale. Senza questo passaporto voi sarete in difficoltà con il dipartimento dell'immigra­zione del mondo spirituale.

Quindi voi dovrete diventare persone che sanno ve­ramente amare. Il mondo comunista e il mondo democratico stanno arrivando alla fine, ma il mondo della Chiesa dell'Unificazione è soltanto all'inizio. Il processo del Padre non è soltanto il processo del Padre, ma è un processo che ri­guarda il Comunismo, il Cristianesimo e il Giudaismo.

Tutti questi tre mondi insieme sono stati coloro che han­no fatto succedere questo. Le loro fortune future sono collegate a questo processo.

Gli Stati Uniti si stanno rendendo conto di aver commesso un errore e sta avvenendo adesso un nuovo riconoscimento verso la nostra chiesa. La destra americana rappresentata dalla National Review e la sinistra americana rappresentata dal Washington Post sono intervenute affinché la Corte Suprema riveda il caso del Padre. Questo rappresenta l'intero aspetto politico, tut­tavia il cambiamento di attitudine è universale e sta mo­strando che c'è uno spostamento spirituale nell'intero universo.

Nelle quattro nazioni maggiori, la Corea che rap­presenta Adamo, il Giappone che rappresenta Eva, l'America che rappresenta l'Arcangelo restaurato, la Germania che rappresenta l'Arcangelo caduto, l'opi­nione pubblica riguardo al Padre sta cambiando.

Il 1984 è il 30° anniversario della fondazione della Chiesa dell'Unificazione. Gesù aveva 30 anni quando ha iniziato la sua missione a livello familiare. Il Padre era già a livello nazionale nel 1945 e tutto il mondo sta adesso venendo sotto l'unica paternità.

I popoli occidentali si stanno interessando ora al­l'Oriente. Ogni nazione ha sempre pensato di essere su­periore alle altre, il Giappone, l'America, la Gran Bre­tagna etc., ma noi dobbiamo ora unirci e diventare un'u­nica razza, la razza di Dio.

Prima di poter avere una nazione noi abbiamo biso­gno di una razza e la Chiesa dell'Unificazione è già una razza. Tuttavia c'è ancora bisogno di una nazione; noi abbiamo bisogno di una nazione se vogliamo poi realiz­zare un unico mondo, quindi abbiamo ancora una lunga strada da percorrere.

L'importanza di una nazione è dimostrata da quello che sta succedendo ai vietnamiti: dopo che hanno perso la loro nazione, la loro vita è diventata miserabile e stan­no fuggendo tutti.

Il motto dell'anno scorso era: "L'Home Church è la terra, dove noi ci stabiliremo alla fine", ma al momento noi non abbiamo nessun posto, dove poterci stabilire. Quindi il motto di quest'anno è: "Creazione e costruzio­ne della nostra patria". Pensate che noi potremo realiz­zare questo standocene tranquilli a far niente? No, noi abbiamo bisogno di portare unità, tra Adamo, Eva, Caino, Abele e l'Arcangelo, tutti insieme sotto Dio.

Tutte le nazioni desiderano avere una patria e desi­derano che la patria sia costruita nella loro nazione. Gli americani vorrebbero che questa fosse in America, i giapponesi in Giappone, i tedeschi in Germania. Allora cosa dovremo fare? Dovremmo votare, dovremmo ave­re delle elezioni? No, voi non potete eleggere Dio, né potete eleggere il Messia. No, loro sono stati scelti da Dio e quindi la stessa cosa vale per la nostra patria.

La Chiesa dell'Unificazione ha una parola “unica” che sono i "Veri Genitori". Dio ha scelto i Veri Genito­ri; i Veri Genitori sono il primo punto, dove l'amore di Dio è potuto scendere qui sulla terra. Il fatto che il rev. Moon sia ora negli Stati Uniti non significa che l'amore di Dio si è fermato qui per primo. L'amore di Dio è sce­so dapprima in Corea e quindi la Corea sarà la nostra patria.

C'è un incredibile conflitto tra Dio e Satana attra­verso il Nord e il Sud della Corea. Quando il conflitto tra il Comunismo e la Democrazia sarà completamente risolto nel Nord e nel Sud della Corea, così come nel­l'Est e nell'Ovest della Germania, e quando queste due nazioni si riuniranno, allora, finalmente, l'intero pro­blema del Comunismo sarà risolto.

Il più grosso problema di Dio è l'intero mondo del Comunismo, non soltanto Kim Il Sung, ma anche la Ci­na e la Russia. La Corea è dunque il punto tra il mondo occidentale e il mondo orientale.

Nel recente giro che il Padre ha fatto egli, ha potuto stabilire in soli dieci giorni una fondazione vittoriosa. I discorsi del Padre hanno causato nel cuore dei coreani un tremendo desiderio per l'unificazione. Tre studiosi ebrei che rappresentavano la prima Israele hanno dato testimonianza al Padre e hanno detto ai coreani che loro non devono rifiutare il secondo Messia come il Giudai­smo ha rifiutato il primo.

Tre professori americani che rappresentavano il Cristianesimo, cioè la seconda Israele, hanno affermato la stessa cosa. Tutti insieme, 72 professori hanno testi­moniato a favore del Padre.

Nella guerra di Corea, 16 nazioni si sono unite per difendere la Corea, ma non sono state capaci di salvarla completamente. Questa volta questi 72 professori, rap­presentando 72 nazioni, hanno firmato un giuramento per la Corea, per la sconfitta del Comunismo in questa nazione. Il contenuto di questo giuramento è simile alla quinta parte del giuramento dei figli. Se questi studiosi professori possono promettere di dedicare loro stessi in questo modo, quanto più seri dobbiamo essere noi.

Questo giro è stato un successo totale anche perché tutto è stato organizzato in una sola settimana. In 10 giorni il Padre ha parlato in 8 delle maggiori città corea­ne. Inoltre ha dato un discorso all'Accademia dei Pro­fessori per la Pace nel Mondo e un altro discorso ai leader nazionali; ha fatto quindi dieci discorsi in dieci gior­ni. L'ultima manifestazione è stata organizzata a Kuan­Ju ed è stato proprio nello stesso momento in cui il Pa­dre era sul podio per parlare che Heung Jin Nim ha avu­to l'incidente con la macchina.

Satana era disperato; poiché non era stato capace di invadere in nessun modo il giro che il Padre stava fa­cendo, allora ha attaccato la famiglia del Padre. Molte persone, tra cui molti medium e spiritualisti, avevano avvisato il Padre riguardo a Kuan-Ju. Avevano paura che egli potesse essere attaccato proprio lì, anche in considerazione di tutta una tradizione di violenza in quella città.

Satana, non avendo trovato nessun modo per colpire il Padre in Corea, ha attaccato HeungJin Nim al posto suo perché egli era nella posizione di Abele. Heung Jin Nim era il figlio più leale tra tutti i figli del Pa­dre, quello che confortava il cuore del Padre più di tutti; nella famiglia del Padre egli rappresentava la bontà. In accordo con il principio dimostrato in tutta la storia del Cristianesimo, la più grande benedizione può venire solo dopo la più grande sofferenza.

Il Padre ha fatto una speciale cerimonia nella cap­pella dell'ospedale, ha offerto a Dio la vita di HeungJin Nim e questo incidente come una condizione d’inden­nizzo. Egli ha chiesto a Dio di avere come risultato di questo indennizzo una totale unità tra la prima, la se­conda e la terza Israele, in modo che questo sacrificio non debba essere vano.

Heung Jin Nim era tra la vita e la morte, ma il Padre era completamente calmo perché sapeva che sia che Heung Jin Nim fosse morto o che fosse vissuto, la volon­tà di Dio sarebbe stata realizzata.

È veramente una cosa da spezzare il cuore vedere Heung Jin Nim in quella terribile situazione, ma il Padre ha detto che noi non dobbiamo essere tristi poiché attra­verso questo sacrificio Dio potrà portare una grande vit­toria. Quello che noi dobbiamo fare è ereditare il cuore di questo amore filiale che Heung Jin Nim aveva.

Gesù fu ucciso, ma attraverso la morte di quest'uo­mo Dio ha potuto salvare tutta l'umanità. Questo è il modo attraverso il quale Dio lavora. Se Heung Jin Nim si riprenderà, sarà davvero un miracolo, ma se lui morirà, sarà considerato come un sacrificio totale per salvare l'umanità.

Nel creare la nostra patria noi dobbiamo stabilire dei record di patriottismo. Il Padre ha dato una nuova direzione per l'organizzazione di un movimento contro il Comunismo che deve essere fermato in Corea ed ha detto che vorrà avere almeno 7 milioni di membri. In questi 7 anni ognuno di voi deve imparare il co­reano. Il Padre ha raccolto tutti i suoi sermoni in 120 volumi che saranno tutti scritti in coreano. Ogni membro dovrà comprare questi volumi che diventeranno un te­sto preziosissimo.

Ci sono già 4000 membri in Giappone che hanno ordinato questi volumi. Ognuno di voi dovrà leggerli di­verse volte nella propria vita. Il coreano è una lingua profondamente poetica e religiosa. Volendo incontrare i Veri Genitori, vorreste parlare coreano o la vostra lin­gua?

Noi dobbiamo costruire la nostra patria e un'unica cultura. Coloro che giurano questo, si alzino in piedi e alzino la mano.